



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-12-2015 (punto N 55)

Delibera N 1314 del 29-12-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Estensore PIERGIUSEPPE CALA'

Oggetto

DGRT 693/2015. Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018. Rimodulazione ai sensi dell'Accordo 56/CSR del 27/03/2015

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

ENRICO ROSSI	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
--------------	------------------	-----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E

COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale”;

Vista la Legge Regionale 16 marzo 2015, n.28 “Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 05/11/2014 che approva il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) 2012 – 2015;

Vista l'articolo 17, comma 1, dell'Intesa Stato - Regioni del 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 53/CSR), concernente il nuovo Patto per la salute 2014 -2016, che, conferma per gli anni 2014 - 2016, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del Patto medesimo, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 27 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

Visto l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato - Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (rep. Atti n. 156/CSR) del 13/11/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 22/12/2014, n. 1242 che ha recepito l'Intesa sopra citata ed i contenuti del Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018, ed ha individuato preliminarmente i programmi del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018, ivi compresa anche la definizione degli elementi (di contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP ecc.) funzionali ai programmi medesimi, in attuazione di quanto previsto dal comma 2, dell'articolo 1 dell'Intesa 156/CSR/2014;

Vista l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (rep. Atti n. 56/CSR), del 27/03/2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il “Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione”;

Dato atto di quanto previsto al paragrafo 5 “Tempistiche e regole della valutazione finalizzata alla certificazione dei PRP”, di cui all'Allegato A dell'Accordo 56/CSR/2015, di seguito riportato:

«5.1 – Anno 2015

a- entro il 31/05/2015, la Regione delibera l'adozione del PRP, strutturato tenendo presente requisiti e criteri indicati ai punti 3 e 4 e corredato dal piano di monitoraggio e valutazione (punto 3.4 e). Nella fase di elaborazione del PRP, è possibile l'interlocuzione tecnica Regioni-Ministero, finalizzata all'ottimizzazione della pianificazione;

b- entro 30 giorni dalla data di adozione dell'atto, la Regione trasmette al Ministero il PRP deliberato;

c- entro 90 giorni dalla ricezione del PRP, il Ministero fornisce il risultato della valutazione della pianificazione del PRP, ai fini di una riformulazione della stessa»;

Dato atto, altresì, che la certificazione LEA sopra citata avrà esito positivo se, oltre agli adempimenti sopra richiamati, il PRP 2014-2018 soddisferà i requisiti di seguito indicati così come previsti dal punto 3.4 dell'Allegato A dell'Accordo 56/CSR/2015

«- vengono verificati tenuto conto dei criteri riportati nella Griglia di valutazione della pianificazione, di seguito indicata Griglia (Allegato 2):

- a. la sussistenza dei requisiti di struttura del PRP di cui al punto 3.4;
- b. il rispetto, nei PRP, dei principi del PNP;
- c. la congruenza tra QLr e QLc;
- d. la coerenza interna dei PRP (tra i diversi programmi e all'interno dei programmi)»;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 25/05/2015, n. 693 che approva il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018;

Richiamato il punto 2) del dispositivo della DGRT 693/2015 2) che prevede che le eventuali riformulazioni e rimodulazioni del PRP previste ai sensi del punto 1.2.4 del PNP 2014-2018 e nell'Allegato A dell'Accordo 56/CSR/2015, siano adottate attraverso atti della Giunta Regionale;

Viste le note trasmesse dalla Direzione Generale Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute prot. DGPRES 0034221-20/11/2015 e DGPRES 35873-09/12/2015, riguardanti l'esito della valutazione ex ante del PRP 2014-2018 eseguita ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015;

Ritenuto di adeguare i contenuti del PRP 2014-2018, approvato con la DGRT 693/2015, all'esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015 nell'ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015;

Visto l'elaborato riguardante il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018 predisposto dalla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di recepire l'esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015 e nell'ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015;

Ritenuto pertanto di sostituire l'allegato A della DGRT 693/2015, con un nuovo allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, rimodulato sulla base degli aggiornamenti ed adeguamenti effettuati al fine di recepire l'esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015 e nell'ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015;

;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di sostituire l'allegato A della DGRT 693/2015, con un nuovo allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, rimodulato sulla base degli aggiornamenti ed adeguamenti effettuati al fine di recepire l'esito della valutazione ex ante eseguita dal Ministero della Salute ai sensi dell'Accordo 56/CSR/2015 e nell'ambito del processo di monitoraggio dei LEA 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore
MONICA PIOVI